



VERBALE DELLA COMMISSIONE N° 1

In data 23 del mese di giugno dell'anno 2025 alle ore 13:00 presso la Sede Centrale dell'Azienda, sita in Catania Piazza S. Maria di Gesu' n. 5, si è riunita la Commissione Esaminatrice della Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria valida per eventuali assunzioni a tempo determinato di personale Dirigente Medico di Ematologia con specifica esperienza nella gestione di patologie oncoematologiche. La Commissione, nominata con deliberazione n. 605 del 11/06/2025, esecutiva, risulta così composta:

- | | |
|--------------------------------------|------------|
| 1) Dott. Ugo Consoli | Presidente |
| 2) Dott.ssa Marilena Salerno | Componente |
| 3) Dott.ssa Ausilia Giuseppa Gorgone | Componente |
| 4) Dott.ssa Aurelia Scibilia | Segretario |

Constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, si dichiara aperta la seduta.

La Commissione procede, quindi, all'esame della documentazione esistente agli atti ed accerta che:

- l'indizione della Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria valida per eventuali assunzioni a tempo determinato di personale Dirigente Medico di Ematologia con specifica esperienza nella gestione di patologie oncoematologiche, è stata disposta con deliberazione n. 448 del 05/05/2025, esecutiva ai sensi di legge;
- il suddetto avviso è stato pubblicato sul sito *internet* aziendale in data 05/05/2025 con scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al 25/05/2025;
- con deliberazione n. 605 del 11/06/2025 è stata nominata la Commissione Esaminatrice della suddetta procedura;

La Commissione prende atto che con deliberazione n. 604 del 11/06/2025, di immediata esecuzione, sono stati ammessi alla presente procedura n. 4 candidati e, segnatamente,

CANDIDATI AMMESSI		
#	Candidato	Data nascita
1	BUGLIO DANIELA	21/11/1970
2	FRAZZETTO SARA	10/01/1995
3	SAPUPPO GABRIELE	06/10/1995
4	SCHININA' GIOVANNI	29/04/1991

Il Presidente, i Componenti e il Segretario, dichiarano l'assenza di condanne penali e, presa visione dei nominativi dei candidati ammessi di cui sopra, dichiarano l'assenza di situazioni di conflitto d'interesse, come da dichiarazioni rese. (All. n. 1).

Il Presidente, preso atto delle suddette dichiarazioni, dichiara insediata la Commissione esaminatrice.

La Commissione prende visione delle norme di legge che regolano le procedure concorsuali per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale e prende atto che la presente selezione è disciplinata dalle disposizioni del Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e successive modifiche ed integrazioni.

La Commissione prende atto, altresì, che la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica è stata prevista dal bando esclusivamente in modalità telematica, attraverso apposita piattaforma informatica e che tutte le dichiarazioni dei candidati sono dalla Commissione reperibili per la valutazione conseguente sulla medesima e che le dichiarazioni rese dagli stessi nelle rispettive domande di partecipazione assumono valore di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Come previsto nell'Avviso di selezione, all'art. 6, per la valutazione dei titoli e del colloquio la Commissione avrà a disposizione un punteggio complessivo di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli,
- 20 punti per il colloquio.

Il superamento del colloquio è subordinato, secondo quanto disposto dall'art. 14 del D.P.R. sopra citato, al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. La Commissione, a questo punto, così come disposto dall'art. 9 comma 3 del citato D.P.R., determina i criteri e le modalità di valutazione del colloquio, che verterà su "argomenti attinenti al profilo messo a selezione".

Al termine di ogni colloquio la Commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20, sulla base dei seguenti criteri:

- esposizione ordinata e logica dei concetti;
- congruità e completezza nell'illustrare i diversi aspetti degli argomenti oggetto della prova;
- eventuali elementi che dimostrino la riflessione del candidato sull'argomento;
- padronanza dei principi e delle competenze relative alle materie proprie del profilo professionale messo a selezione.

Il punteggio dei titoli ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 è così ripartito:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

TITOLI DI CARRIERA

La Commissione determina i seguenti criteri generali:

- nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20,21,22 23 e 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:
- I periodi di servizio omogeneo, prestati nella stessa posizione funzionale, saranno cumulati tra loro;
- Le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- Il servizio militare, nei termini di cui all'art. 20 comma 2, sarà valutato solo se formalmente documentato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio, si applicano i criteri ed i punteggi previsti dai punti 5 e 6 dell' art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

Per la valutazione delle pubblicazioni la Commissione stabilisce di fare riferimento a quanto contenuto nell'art. 11 del DPR 10 dicembre 1997 n. 483 e, per quanto in esso non previsto, stabilisce i seguenti punteggi di massima:

- Monografie: fino ad un massimo di punti 0,20 per ciascuna;
- pubblicazioni: sino ad un massimo di punti 0,10 per ciascuna;
- La Commissione stabilisce che non saranno oggetto di valutazione i poster e gli abstract.

In particolare la Commissione precisa, comunque, che nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11, lettera b) del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 " Non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato".

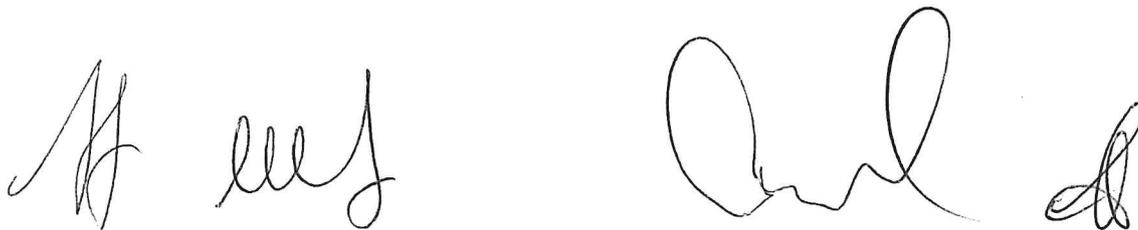
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Per quanto attiene al curriculum formativo e professionale, i titoli in esso compresi saranno valutati ai sensi della lettera C dell'art. 11 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

In particolare, in questa categoria saranno prese in considerazione le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Sarà, in particolar modo, considerata come oggetto di valutazione, la documentata esperienza, acquisita presso strutture pubbliche e/o private convenzionate, nella gestione di patologie oncoematologiche;

La Commissione stabilisce che:

- Non sarà valutata l'attività professionale espletata presso strutture private non regolarmente convenzionate con il S.S.N.;
- Non saranno valutati certificati laudativi;
- Non sarà valutata l'attività prestata a titolo di volontariato;
- Partecipazione a corsi di aggiornamento, congressi, convegni, seminari, simposi o altre manifestazioni con denominazioni affini, senza esami finali o senza accreditamento E.C.M.: punti 0,01 cadauno;
- Partecipazione a corsi di aggiornamento con accreditamento E.C.M punti 0,02 cadauno;
- Partecipazione a corsi di aggiornamento con esame finale: punti 0,02 cadauno;
- Partecipazione in qualità di relatore a convegni, congressi, simposi, seminari, etc.: punti 0,03 cadauno;
- Partecipazione a stage di perfezionamento di durata superiore ad un mese attestato da certificati rilasciati ai sensi di legge, purchè svolto dopo la specializzazione e attinente: punti a 0,10;
- Partecipazione a Master Universitari di I livello di durata almeno annuale, purchè attinenti, punti 0,12;
- Partecipazione a Master Universitari di II livello di durata almeno annuale, purchè attinenti, punti 0,24;



- Dottorato di ricerca punti 0,12 per anno. Il punteggio sarà attribuito solo nel caso in cui dalla certificazione presentata risulti il completamento del corso con il superamento del previsto esame finale ed il conseguimento del titolo di “ Dottore di Ricerca”;
- Insegnamento presso Scuole Professionali del S.S.N. (Infermieri, Terapisti, Capo Sala, Tecnici, etc.): per anno scolastico, per ciascuna materia punti: 0,05;
- Attività didattica presso Istituti Universitari in corso di laurea in discipline sanitarie o in corso di specializzazione: per anno accademico, per ciascuna materia punti 0,20;
- Attività nella disciplina a concorso o altra equipollente per incarico libero professionale, borsa di studio, ex art. 15 *octies* D.Lvo 502/1992 presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale e/o convenzionate: punti 0,24 per anno;
- Attività nella disciplina a concorso o altra equipollente per incarico libero professionale, borsa di studio, ex art. 15 *octies* D.Lvo 502/1992 prestata per emergenza COVID, per almeno 60 giorni continuativi presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale: punti: 0,48 per anno;
- Certificazione conoscenza lingua inglese di livello B1 o superiore: punti 0,15;
- Corsi di informatica con superamento di esame finale, organizzati da Enti Pubblici o autorizzati: punti 0,15;
- Per altri titoli o attività formative o professionali non riconducibili alle categorie soprelencate: sino ad un massimo di punti 1,00 da assegnarsi con adeguata motivazione.

A questo punto la Commissione procede alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi alla presente procedura, applicando i criteri in precedenza stabiliti.

Si allegano al presente verbale e ne costituiscono parte integrante, le schede di valutazione dei candidati, i cui risultati complessivi sono riepilogati nel prospetto qui di seguito riportato:

CANDIDATI AMMESSI			
#	Candidato	Data nascita	Punteggio titoli
1	BUGLIO DANIELA	21/11/1970	1,14
2	FRAZZETTO SARA	10/01/1995	1,57
3	SAPUPPO GABRIELE	06/10/1995	1,58
4	SCHININA' GIOVANNI	29/04/1991	1,78

La Commissione dà mandato al Segretario di procedere alla convocazione dei candidati per la prova orale che si terrà in data 14/07/2025 ore 09:00 presso l'Aula Dusmet del P.O - Centro dell'ARNAS

Garibaldi con pubblicazione del relativo avviso sulla home page del sito internet aziendale, con valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge.

La seduta si chiude alle ore 14:15.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto:

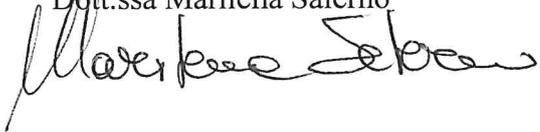
IL PRESIDENTE

Dott. Ugo Consoli



I COMPONENTI

Dott.ssa Marilena Salerno

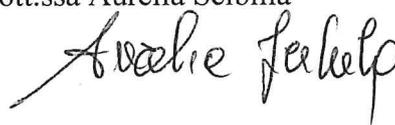


Dott.ssa Ausilia Giuseppa Gorgone



IL SEGRETARIO

Dott.ssa Aurelia Scibilia





Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a Aurelio Scudato
nato/a a CATANIA il 09.11.68
C.F.:

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
Settore Gestione Risorse Umane con la qualifica di
Direttore

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 605 del 11/6/25 nell'ambito della procedura

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 23.06.25

Il dichiarante

A. Scelto

Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... UCCELLO GIUSEPPINA
nato/a a PATERNO' CA) || 26.02.1983
C.F.: CCLGPP83B669321U

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
ETASALCANTARA..... con la qualifica di:
DIRETTORE MEDICO

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 605 del 11 GIUGNO 2025... nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 16S/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione *previsti nel* Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 16.07.2025

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di concorso/selezioni/mobilità attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a Ugo CONSOLI, nato/a a CATANIA
il 14/04/62 C.F. CNS60062014C357K Dirigente Medico, relativamente all'atto di
nomina di cui alla deliberazione n. 605 del 11/06/2025, concernente l'incarico di
Presidente della Commissione Esaminatrice **per la formulazione di graduatoria
valida per eventuali assunzioni a tempo determinato di personale Dirigente Medico di
Ematologia con specifica esperienza nella gestione di patologie oncoematologiche, indetta con
deliberazione n. 448 del 05/05/2025**, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni
penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76
del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere componente di organi di governo ed elettivi, ai sensi dell'art. 3, comma 21 della Legge 24.12.1993, n° 537;
3. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001);
4. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di concorso/selezioni/mobilità attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a GORGONE AUSTUA GIUSEPPA, nato/a a BRONTE (CT)
il 26/09/1975 C.F. GRGSGS75P66B202Z, Dirigente Medico, relativamente all'atto di
nomina di cui alla deliberazione n. 605 del 11/06/2025, concernente l'incarico di
COMPONENTE della Commissione Esaminatrice **per la formulazione di graduatoria
valida per eventuali assunzioni a tempo determinato di personale Dirigente Medico di
Ematologia con specifica esperienza nella gestione di patologie oncoematologiche, indetta con
deliberazione n. 448 del 05/05/2025**, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni
penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76
del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere componente di organi di governo ed elettivi, ai sensi dell'art. 3, comma 21 della Legge 24.12.1993, n° 537;
3. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001);
4. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

5. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Allegato:

- copia documento di identità.

Catania, li, 23/6/2025

Il Dichiarante

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Perreco', written over a horizontal line.



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di concorso/selezioni/mobilità attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a Mazileno Salerno, nato/a a Palazzo Azeide il 21/01/1969 C.F. SRMCLN69A61G26ZV Dirigente Medico, relativamente all'atto di nomina di cui alla deliberazione n. 605 del 11/06/2025, concernente l'incarico di Componente della Commissione Esaminatrice **per la formulazione di graduatoria valida per eventuali assunzioni a tempo determinato di personale Dirigente Medico di Ematologia con specifica esperienza nella gestione di patologie oncoematologiche**, indetta con deliberazione n. 448 del 05/05/2025, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere componente di organi di governo ed elettivi, ai sensi dell'art. 3, comma 21 della Legge 24.12.1993, n° 537;
3. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001);
4. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

5. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Allegato:

- copia documento di identità.

Catania, li, 23/06/2025

Il Dichiarante
